



PREMIO “Italia da leggere” 2023
REGOLAMENTO DI PARTECIPAZIONE

1. La Fondazione Ugo Da Como bandisce la prima edizione del Premio **“Italia da leggere” 2023**, istituito nell’ambito del progetto “Essays. Residenza estiva per traduttori di saggistica italiana” (Lonato del Garda, luglio 2023) e consistente nella premiazione del volume, di narrativa o saggistica, che sia ritenuto il migliore della produzione editoriale 2022/2023 nel rappresentare e raccontare l’Italia di oggi, nei suoi elementi identitari sia economici sia culturali. Il Premio si rivolge agli editori e agli autori italiani che abbiano interesse a promuovere la traduzione e diffusione del libro e della lettura all’estero degli scrittori italiani.

2. Possono concorrere al Premio editori italiani che abbiano pubblicato, nel corso dell’anno 2022 e fino alla data di pubblicazione del presente Regolamento, un’opera, come indicato nel precedente art.

1.

Sono ammesse le tipologie sopraindicate di opere di autori italiani, ad esclusione dell’editoria scolastica, pubblicate in lingua italiana in formato cartaceo. Sono escluse le opere pubblicate nel solo formato elettronico o audio.

3. Per partecipare al Premio è necessario inviare alla Segreteria della Fondazione Ugo Da Como essays@fondazioneugodacomo.it, entro il 30 giugno 2023, una mail con oggetto **“Italia da leggere” 2023**. Richiesta di partecipazione contenente:

- i dati dell’opera proposta;
- copia di un documento di identità del proponente (o di un suo rappresentante legale)
- copia del contratto di cessione diritti dell’opera, in corso di validità, firmato dal titolare e dall’acquirente ai fini della traduzione dell’opera per la quale si concorre al premio. In alternativa, copia della lettera di intenti dell’acquirente che ne attesti l’impegno ad acquistare tali diritti (il premio, se assegnato, sarà erogato solo dopo la presentazione di idoneo documento che ne certifichi l’avvenuta acquisizione).

- in caso di cessione gratuita è comunque necessario produrre una dichiarazione del titolare degli stessi diritti.

Entro e non oltre il 30 giugno 2023, è necessario inviare n. 3 copie cartacee, alla Fondazione Ugo Da Como all'indirizzo Via Rocca, 2 - 25017- Lonato del Garda (BS), e una in formato .pdf dell'opera all'indirizzo essays@fondazioneugodacomo.it.

4. Al fine di garantire un adeguato ventaglio di candidature è stabilito un limite massimo al numero di opere proposte che ciascun soggetto può presentare:

- massimo 1 opera nel caso di casa editrice;
- massimo 2 opere nel caso di gruppo editoriale o agenzia letteraria.

5. La Giuria, composta da non meno di 3 esperti del settore (i cui nominativi verranno selezionati, deliberati e resi noti alla scadenza del presente bando), valutate le opere proposte, si riunirà, nel corso del mese di luglio, eventualmente anche da remoto, per individuare, a suo insindacabile giudizio, una graduatoria di n. 3 opere finaliste, così articolata: n. 1 vincitore e n. 2 opere classificate.

6. Il risultato relativo al vincitore e alle altre due opere classificate sarà reso noto a mezzo stampa e sul sito web istituzionale della Fondazione Ugo Da Como www.fondazioneugodacomo.it

7. Il Premio, dell'ammontare di € 5.000,00 (euro cinquemila/00), sarà assegnato entro il 30 settembre 2023 al vincitore in un'unica soluzione e sarà destinato alla copertura delle spese di traduzione dell'opera in almeno una delle tre lingue straniere inglese, francese, tedesco, cui è indirizzato il progetto "Essays. Residenza estiva per traduttori di saggistica italiana".

Condizione indispensabile per l'attribuzione del Premio è la presenza del vincitore, o di un suo delegato, alla cerimonia di premiazione che sarà indicata con successiva comunicazione. In caso di mancata risposta, entro tre giorni, dall'invio della comunicazione al vincitore, il Premio sarà assegnato seguendo l'ordine di graduatoria.

8. La partecipazione al Premio **"Italia da leggere" 2023** comporta l'accettazione completa e l'osservanza di tutte le norme del presente Regolamento. Per tutto quanto non ivi contemplato è competente a deliberare la Fondazione Ugo Da Como.